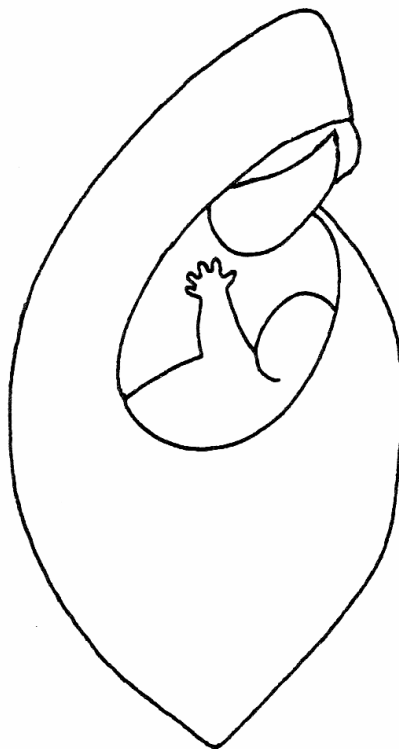


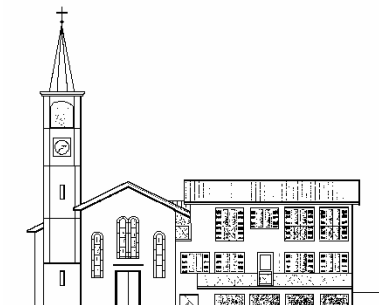
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

2ª Domenica dopo Natale



**MARIA, DA PARTE SUA, CUSTODIVA
TUTTE QUESTE COSE,
MEDITANDOLE NEL SUO CUORE**

Luca 2, 19



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

2 gennaio

1

Preghiera

di Roberto Laurita

Un nuovo anno è cominciato, Gesù,
e gli auguri che ci facciamo
trasudano le nostre paure,
le nostre attese ed i nostri desideri.
È vero: siamo completamente disarmati
di fronte al tempo che passa
e non solo verso quello ancora distante,
ma anche a quanto è proprio lì,
soltanto dietro l'angolo.

Come sarà il nuovo anno?
Ecco la domanda a cui tutti cercano,
in un modo o nell'altro, di dare risposta.
Tu, però, ci indichi la strada dei pastori
e l'atteggiamento di Maria:
così ci doni due indicazioni preziose,
qualunque cosa accada.

Sì, nei giorni a venire
tu continuerai a parlarci:
basterà aprirti il cuore
e far tacere il chiasso
che potrebbe coprire la tua voce.
Ci indicherai i segni della tua presenza
e noi potremo vedere e toccare con mano
le tracce evidenti dell'azione dello Spirito.

Anche noi, dunque, come i pastori
avremo motivo per riferire
una parola di consolazione e di gioia
e per lodare Colui che ci rimane accanto
e continua a stupirci
con le meraviglie del suo amore.
Da Maria, poi, impareremo a deporre
ogni evento e ogni parola
nel profondo del nostro cuore.

L'ANNO CHE VERRA'

(Lc.2,16-21; Gv.1,1-18)

Si sta per chiudere il sipario sull'anno 2010, ormai "vecchio", e si riapre sul 2011, anno "nuovo". Le cose di questo mondo hanno tutte un termine ed è cosa buona quando possono avere anche un ricominciamento, com'è appunto per l'"anno che verrà". Guardando all'anno trascorso ci sentiamo di lasciarlo alle spalle con lo stesso spirito di Giobbe, dopo le sue rocambolesche traversie: ***"Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!"*** Avere la consapevolezza che, comunque vada, il Signore è sempre con noi e per noi, mi pare la grazia più bella e lo spirito più giusto per vivere il presente ed affrontare il futuro. La liturgia di inizio anno ci invita a celebrare la festa di *"Maria Madre di Dio"* che ci aiuta a prolungare lo spirito del Natale. Il Vangelo presenta Maria silenziosa, accanto al giusto Giuseppe che l'ha accolta incondizionatamente. Maria, da parte sua, custodisce il mistero dell'umanità di Dio e *"mette insieme"* i pezzi di una vicenda altrimenti incomprensibile: l'annuncio dell'angelo, il messaggio rivelato ai pastori, i disagi del viaggio verso Betlemme, la mancata ospitalità nell'alloggio, la gioia e la bellezza del Bambino. Maria ci insegna che il piano divino sulla nostra vita è un mistero da accogliere e non una spiegazione da capire, così dobbiamo affrontare l'anno che verrà con spirito di *"accoglienza"*. Maria ha generato Gesù nella carne perché ha aderito totalmente alla volontà del Padre, con il suo *"sì"* ha fatto spazio nel proprio corpo a Gesù. Maria, la

Madre, è stata tanto unita al Figlio e con tale profondità da avere quasi in comune con Lui il pensare e l'agire, il gioire e il soffrire. E così deve essere per ogni cristiano: deve permettere a Gesù di crescere dentro di sé fino alla piena maturità della fede. Stiamo per iniziare un nuovo anno: quando Maria dà alla luce Gesù, il tempo raggiunge la sua pienezza, accogliere Gesù significa dare senso di salvezza al tempo che viviamo. Il nuovo anno non è più un contenitore vuoto da riempire con le solite cose che non soddisfano il nostro desiderio di eternità, l'eternità non viene dopo il tempo, ma è la nuova dimensione della realtà attuale: alla presenza del Signore e con il suo aiuto il futuro non ci spaventa più. Vorrei concludere con un cenno al tema della *Giornata mondiale per la pace*: **“La libertà religiosa, via per la pace”**. Già nel 2008 all'ONU Benedetto XVI° affermava che *“i diritti umani includono il diritto di libertà religiosa. In una società civile non dovrebbe mai essere necessario rinnegare Dio per poter godere dei propri diritti”*. La libertà religiosa si pone come ricerca appassionata della verità e come tale appartiene alla dignità e alla vita stessa dell'uomo. Purtroppo nei Paesi segnati dalla *secolarizzazione*, come il nostro, si vorrebbe spingere la religiosità ai margini del privato togliendole ogni incidenza sociale e nei Paesi dove c'è il *fondamentalismo* la religiosità viene utilizzata per strumentalizzare e manipolare la verità. Si tratta di trovare il giusto equilibrio nella consapevolezza che il rispetto della libertà religiosa è garanzia di libertà per la dignità e per la vita dell'uomo. Buon Anno a tutti.

Don Pietro

Le poesie di Capodanno

Il calendario

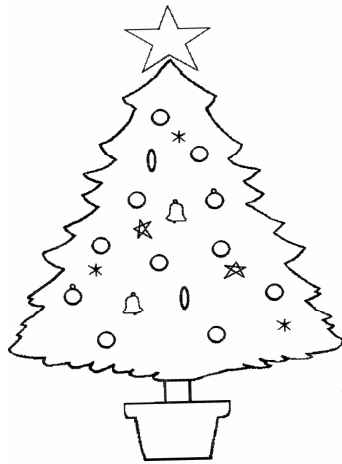
di Renzo Pezzani

Oh, il caro libretto dei giorni dell'anno!
Un foglio per ogni giorno e su ogni foglio un
numero: nero per i giorni feriali, rosso per il di
di festa.

Sotto ogni numero il nome di un giorno della
settimana e, più sotto, il nome di un Santo.
C'è tutto il Paradiso, tutte le stagioni, tutta la
vita dell'anno nuovo.

Ogni foglio è una promessa, una felicità o un
dolore. Ed ecco le lune: ora sottili come pesci,
ora rotonde come pomi.

Chi scrisse il calendario pensava alla terra, ma
guardava il cielo.



Filastrocca di Capodanno

di Gianni Rodari

Filastrocca di capodanno:
fammi gli auguri per tutto l'anno:
voglio un gennaio col sole d'aprile,
un luglio fresco, un marzo gentile;
voglio un giorno senza sera
voglio un mare senza bufera;
voglio un pane sempre fresco,
sul cipresso il fiore del pesco;
che siano amici il gatto e il cane,
che diano latte le fontane.
Se voglio troppo, non darmi niente,
dammi una faccia allegra solamente.



**La Redazione
del Bollettino
augura a tutti
BUON ANNO**



Filastrocca per la Befana

di Gianni Rodari

Viene viene la Befana
da una terra assai lontana,
così lontana che non c'è ...
la Befana, sai chi è?

La Befana viene viene,
se stai zitto la senti bene:
se stai zitto ti addormenti,
la Befana più non senti.

La Befana, poveretta,
si confonde per la fretta:
invece del treno che avevo ordinato
un po' di carbone mi ha lasciato.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 2 gennaio II° DOMENICA DOPO NATALE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Drei Attilio e Maria.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo. Per Togno Giacomino.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Galli Eunice e Baldassarre.

Lunedì 3 gennaio SAN GENOVEFFA

ore 18.00 S. Messa.

Martedì 4 gennaio BEATA ANGELA DA FOLIGNO

ore 18.00 S. Messa.

Mercoledì 5 gennaio SANT'AMELIA

ore 20.00 S. M. per tutti i defunti.

Giovedì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Dellavedova Mario e Giuseppe, Michelina, Silvano e Prudenza.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della popolazione.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per defunti Dellavedova e Gemelli.
Per Nolli Elda e Adriana.

Venerdì 7 gennaio SAN RAIMONDO

ore 18.00 S. M. per Poletti Eliana e Groppetti Mario.

Sabato 8 gennaio SAN SEVERINO

ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Gasparella Primo e Giuseppina.
Per Ersilia ed Armano Nolli.

Domenica 9 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Liliana.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Rosa e Samuele.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per defunti Zana e Magistrini.

AVVISI

Gli incontri di Catechismo riprenderanno come segue:

Giovedì 13 gennaio alle ore 15.30: Incontro di catechismo con i gruppi di prima e di seconda Media. All'Oratorio "Casa del Giovane" di Casale.

Venerdì 14 gennaio alle ore 15.30: Incontro di catechismo per i gruppi di seconda, terza, quarta e quinta Elementare. Presso i locali della parrocchia di Ramate.

OFFERTE

Per le necessità della chiesa da Giuliana € 50.
Lampada € 20+10.

Buon Anno